



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N° 46 del 09/09/2014

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 136, DELLA LEGGE 7 APRILE
2014, N. 56**

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre alle ore 17,00, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Libero Zini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri. Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
ZINI Libero	Sindaco	SI
DIMONE Fabrizio	Vice Sindaco	SI
GENZINI Silvia	Assessore	SI
PAGANI Margherita	Assessore Esterno	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 136, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 82 del D.lgs 267/2000 che disciplina lo status degli amministratori locali;

RICHIAMATI:

- il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e per le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali;
- l'articolo 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;
- la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si afferma che *“.....la disposizione di cui all'articolo 1, comma 54, della legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006;*

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “ Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni dei Comuni “Rilevato ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali e delle Giunte stabilendo in particolare, con l'articolo 1, commi 135 e 136, che ha disposto quanto segue:

“135. All'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) per i Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due; per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;*

“136. I Comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

- “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;
- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori

indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;"

- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.

VISTA la deliberazione n. 130/2014/srcpie/qmig del 26 giugno 2014 della Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, che al fine di prevenire o risolvere contrasti interpretativi rilevanti per l'attività di controllo o consultiva, propone al Presidente, la valutazione sull'opportunità di deferire alla Sezione delle Autonomie o alle sezioni riunite in sede di controllo la questione;

ATTESO CHE tali modifiche normative trovano immediata applicazione;

DATO ATTO, che con riferimento alla vigente normativa, le indennità di funzione dei componenti della Giunta Comunale sono i seguenti:

COMUNE da 1001 a 3000 abitanti	DM119/2000	RID.10%	Legge 148/2011		Legge 56/2014	
			N.Assessori 2	indennità	N.Assessori 2	indennità
SINDACO	€ 1.446,08	€ 1.301,47				
VICESINDACO	€ 289,22	€ 260,30	1 Vicesindaco	260,30	1 Vicesindaco	260,30
ASSESSORE	€ 216,91	€ 195,22	1 Assessore	195,22	1 Assessore	195,22

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 10 dell'11.03.2008 con la quale sono state determinate le seguenti indennità mensili di funzione degli amministratori del Comune:

<i>Amministratori</i>	<i>Indennità base D.M. n. 119/2000</i>	<i>Riduzione 50% ex art. 82, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000</i>
Sindaco	€ 1.446,08	€ 723,04
Vicesindaco	€ 289,22	€ 144,61
Assessori	€ 216,92	€ 108,46

PRESO E DATO ATTO:

- che l'attuale numero di Consiglieri e Assessori (Elezioni tenutesi il 15 e 16 maggio 2011) è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge n. 42/2010, modificato ed integrato l'art. 2, commi da 183 a 187 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) in materia di contenimento delle spese degli enti locali disponendo, a tal fine, la graduale riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori, comunali e provinciali;
- che per gli enti che nel 2011 hanno rinnovato il Consiglio Comunale, il numero massimo degli assessori comunali, è rideterminato sulla base della nuova composizione consiliare e con efficacia dalla data di rinnovo, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, computando, in tal caso, il Sindaco, con arrotondamento all'unità superiore;
- che, pertanto, 3 è il numero massimo degli assessori previsti per il Comune di Pieve San Giacomo;

RITENUTO, in attesa di un quadro normativo e interpretativo più chiaro, di parametrare la rideterminazione degli oneri al fine di assicurare l'invarianza della spesa al numero degli amministratori indicati all'art. 16, c. 17, del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla

Legge m148/2011, erogando, salvo successivo conguaglio in più o in meno, le indennità di seguito indicate in base all'attuale normativa L. 56/2014:

Carica	Indennità D.M. n. 119/2000	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art.1, c. 54, legge 266/2005 (10%)	Indennità parametrata ai sensi della L. 56/2014	Riduzione ex art. 82, c.1, D.Lgs.n. 267/2000 e dopo L. 56/2014 (50%)	Indennità spettante L. 56/2014	Decorrenza
Sindaco	1.446,08	1.446,08	1.301,47	Rinunciato	==	==	01.01.2014
Vice Sindaco (20% ind. Sindaco)	289,22	289,22	260,30	181,94	90,97	90,97	01.01.2014
Assessore (15% ind. Sindaco)	216,91	216,91	216,91	136,79	68,40	68,40	01.01.2014

AVUTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto in data 09.09.2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato:

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. DI RECEPIRE la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. DI RIDETERMINARE, ai sensi dell'art. 1, comma 136, della legge 7 aprile 2014, n. 56, per l'anno 2014, gli importi delle indennità di funzione dei componenti della Giunta Comunale come segue:

Carica	Indennità D.M. n. 119/2000	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art.1, c. 54, legge 266/2005 (10%)	Indennità parametrata ai sensi della L. 56/2014	Riduzione ex art. 82, c.1, D.Lgs.n. 267/2000 e dopo L. 56/2014 (50%)	Indennità spettante L. 56/2014	Decorrenza
Sindaco	1.446,08	1.446,08	1.301,47	Rinunciato	==	==	01.01.2014
Vice Sindaco (20% ind. Sindaco)	289,22	289,22	260,30	181,94	90,97	90,97	01.01.2014

[Handwritten signature]

Assessore (1,5% ind. Sindaco)	216,91	216,91	216,91	136,79	68,40	68,40	01.01.2014
-------------------------------------	--------	--------	--------	--------	-------	-------	------------

3. DI DARE ATTO, nell'attesa di un quadro normativo e interpretativo più chiaro, di erogare gli importi sopra indicati, salvo conguaglio in più o in meno.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4[^] comma – del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Libero Zini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Anna Maria Bianca Arcuri

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 12 SET, 2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Anna Maria Bianca Arcuri

ESECUTIVITA'



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 SET, 2014 ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 46 DEL 09.09.2014

Oggetto : **RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 136, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 09/09/2014

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
Rag. Sabrina Leni



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 09/09/2014

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
Rag. Sabrina Leni

